

COMUNICATO STAMPA

Settore Musei Civici Bologna | Museo civico del Risorgimento

Arriva Vittorio Emanuele!

Dai festeggiamenti del 1860 alle celebrazioni del 1888

A cura di Mirtide Gavelli e Otello Sangiorgi

20 maggio - 16 luglio 2023

Inaugurazione venerdì 19 maggio 2023 ore 17.30

In collaborazione con 8cento APS e Istituto per la Storia del Risorgimento Italiano - Comitato di Bologna

Bologna, 18 maggio 2023 - Il Museo civico del Risorgimento di Bologna prosegue nell'attività di valorizzazione della propria collezione di oggetti di interesse storico-artistico e dell'ingente patrimonio bibliografico e documentario relativo alla storia d'Italia - e di Bologna in particolare - dalla fine del XVIII secolo alla Seconda Guerra Mondiale, dedicando un progetto espositivo a due pagine fortemente significative della storia della città, legate alla figura di Vittorio Emanuele II: la visita del Re alla città di Bologna (1860) e l'inaugurazione del monumento a lui dedicato (1888).

La mostra ***Arriva Vittorio Emanuele! Dai festeggiamenti del 1860 alle celebrazioni del 1888***, a cura di Mirtide Gavelli e Otello Sangiorgi, e promossa in collaborazione con 8cento APS e Istituto per la Storia del Risorgimento Italiano - Comitato di Bologna, si inaugura venerdì 19 maggio alle ore 17.30 e resterà visibile fino al 16 giugno 2023.

Il 1860 fu un anno decisivo per l'Unità d'Italia: vennero annesse al Regno di Sardegna prima l'Emilia, le Romagne e la Toscana, poi le Marche, l'Umbria e, in seguito alla Spedizione dei Mille, tutta l'Italia meridionale. Ma ancor più dei Plebisciti per l'Annessione e delle imprese di Garibaldi, rimase impressa nella memoria collettiva cittadina la visita di Re Vittorio Emanuele II a Bologna, che si svolse nell'arco di quattro giorni dall'1 al 4 maggio 1860.

I diversi momenti che scandirono la fitta agenda di impegni vennero organizzati accuratamente, secondo un *cliché* che si andava consolidando, in modo che ciascuno dei diversi - e a volte contrapposti - segmenti sociali in cui Bologna era suddivisa potesse essere raggiunto, coinvolto, indotto a manifestare il proprio consenso e a riconoscersi così, insieme agli altri, parte di una stessa comunità politica, quella nata dalle lotte per l'Indipendenza: l'Italia di Vittorio Emanuele. L'ingresso trionfale in città insieme al Ministro dell'Interno Luigi Carlo Farini, accolti dal sin-

daco Luigi Pizzardi e da un vero bagno di folla in una città addobbata a festa, l'incontro con le autorità, il ricevimento dei notabili alla festa da ballo nel Teatro Comunale, la parata militare, l'incontro con i poveri, largamente beneficati per l'occasione, la visita "turistica", a San Luca e, ovviamente, alla Certosa, un evento specifico dedicato alle donne... a tutti questi eventi venne dato ampio risalto sulla stampa, e, nel tempo, vennero ricordati in incisioni, litografie, dipinti, tesi a perpetuare la memoria delle giornate reali.

Anche i grandi eventi del 1888 - VIII Centenario dell'Università ed Esposizione Emiliana - si svolsero nel segno di Vittorio Emanuele II, morto esattamente dieci anni prima: l'11 giugno fu inaugurato nella piazza principale della città (dedicata a lui fin dal 1859) un grandioso monumento equestre in bronzo eseguito da Giulio Monteverdi, mentre per le solenni celebrazioni universitarie venne scelto il 12 giugno, giorno in cui Bologna veniva liberata dalle truppe austriache e dal dominio papale.

La stessa Esposizione Emiliana, volta a celebrare il progresso nelle arti, nell'economia, nell'industria, nacque «sotto gli auspici e alla memoria del Padre della Patria» perché, come ebbe a dire Carducci, «gli auspici per l'avvenire» andavano derivati «dalle glorie del passato».

Attraverso oggetti e documenti conservati al Museo del Risorgimento, la mostra ripercorre questi momenti fondamentali per la storia della città che, anche grazie alla presenza e alla memoria di Vittorio Emanuele II, in quei giorni si collocò al centro della scena nazionale.

Tra i pezzi esposti si segnala la **bardatura da cavallo** appartenuta a Vittorio Emanuele II, che venne spedita alla Marchesa Brigida Fava Ghisilieri Tanari dalle Regie Scuderie di Torino per «servire di modello di quella che coteste Signore hanno in animo di regalare al nostro Augusto ed Amatissimo Sovrano». Il manufatto era stato prodotto dal sellaio torinese Pietro Rigolino. La gualdrappa, in tessuto ricamato con fili d'argento, reca la figura di un leone con elmo alato, una catena spezzata al collo, e stemma Savoia schiacciante una serpe: si tratta di uno dei simboli più noti della Casa Reale. Due fonde da sella finemente decorate, fissate anteriormente all'arcione, servivano per alloggiare le pistole. La bardatura che fu offerta dalle donne dell'Emilia Romagna al Re Vittorio Emanuele nel corso della sua visita nel 1860 - molto più preziosa di questa - è oggi conservata al Gabinetto Storico del Palazzo del Quirinale di Roma.

Sono esposti inoltre componimenti poetici (spesso scritti in dialetto bolognese) e caricature relative alla visita pubblicate nei giornali satirici locali nonché le fatture e altri documenti relativi alla Grande Festa che si svolse al Teatro Comunale il 2 maggio 1860: un evento grandioso, allietato da un abbondante buffet allestito dalla già nota pasticceria Majani, che si protrasse fino alle cinque del mattino e alla quale parteciparono circa 5.000 persone.

In mostra anche le fotografie e le stampe originali dell'inaugurazione del monumento a Vittorio Emanuele II svoltasi l'11 giugno 1888, e della celebrazione ufficiale dell'VIII Centenario dell'Università, svoltasi il giorno successivo in Archiginnasio, col discorso tenuto da Giosuè Carducci, e i biglietti di invito alla cerimonia.

Grazie a codici QR, è inoltre possibile accedere al portale www.storiaememoriadibologna.it, con notizie e approfondimenti sugli oggetti esposti e le vicende narrate:

<https://www.storiaememoriadibologna.it/il-re-a-bologna-327-evento>

<https://www.storiaememoriadibologna.it/monumento-a-vittorio-emanuele-ii-1195-opera>

<https://www.storiaememoriadibologna.it/il-gran-ballo-in-onore-del-re-ditalia-817-evento>

<https://www.storiaememoriadibologna.it/vittorio-emanuele-ii-1773-opera>

<https://www.storiaememoriadibologna.it/bardatura-da-cavallo-2168-opera>

<https://www.storiaememoriadibologna.it/fava-ghisilieri-brigida-481357-persona>

<https://www.storiaememoriadibologna.it/il-diavoletto-giornale-fantastico-638-organizzazione>

<https://www.storiaememoriadibologna.it/guardia-nazionale-di-bologna-469-organizzazione>

<https://www.storiaememoriadibologna.it/la-ditta-di-marmisti-davide-venturi-figlio-480-evento>

Durante il periodo di apertura sono organizzate le seguenti attività di mediazione ed educazione per il pubblico degli adulti e dei bambini, incluse nel biglietto di ingresso al museo:

venerdì 16 giugno e venerdì 7 luglio ore 17.30

visite guidate alla mostra

Venerdì 9 giugno ore 15 e 16.30

laboratorio per bambini *Desideri passeggeri - Realizza il tuo taccuino di viaggio*.

La mostra fa parte di Bologna Estate 2023, il cartellone di attività promosso da Comune di Bologna e Città metropolitana di Bologna - Territorio Turistico Bologna-Modena.

SCHEDA TECNICA

Titolo mostra

*Arriva Vittorio Emanuele!
Dai festeggiamenti del 1860 alle celebrazioni del 1888*

A cura di

Mirtide Gavelli e Otello Sangiorgi

Promossa da

Settore Musei Civici Bologna | Museo civico del Risorgimento

Periodo di apertura

20 maggio - 16 luglio 2023

Inaugurazione

Venerdì 19 maggio 2023 ore 17.30

Orari di apertura

Martedì e giovedì 9-13

Venerdì 15-19

Sabato, domenica e festivi 10-18

Lunedì chiuso

Biglietti

Intero € 5 | ridotto € 3 | ridotto speciale visitatori > 18 anni e ≤ 25 € 2 | gratuito possessori Card Cultura

Informazioni

Museo civico del Risorgimento

Piazza Carducci 5 | 40125 Bologna

Tel. + 39 051 225583

www.museibologna.it/risorgimento

museorisorgimento@comune.bologna.it

Facebook: Museo civico del Risorgimento - Certosa di Bologna

YouTube: Storia e Memoria di Bologna

Settore Musei Civici Bologna

www.museibologna.it

Instagram: @bolognamusei

Ufficio Stampa Settore Musei Civici Bologna

Elisa Maria Cerra - Silvia Tonelli

via Don Minzoni 14 - 40121 Bologna

Tel. 051 6496653 / 6496620

ufficiostampabolognamusei@comune.bologna.it

elisamaria.cerra@comune.bologna.it

silvia.tonelli@comune.bologna.it

In collaborazione con



Parte di

